

## **VADEMECUM DELLE PROCEDURE DI MOBILITA' (LICENZIAMENTI COLLETTIVI)**

### **Licenziamenti collettivi:**

il licenziamento collettivo per riduzione di personale (mobilità) avviene quando si determinano i seguenti presupposti in aziende che occupano più di 15 dipendenti :

- riduzione o trasformazione di attività o di lavoro;
- cessazione di attività;
- licenziamento alla fine del periodo di CIGS;
- almeno 5 licenziamenti nell'arco di 120 giorni nella stessa unità produttiva.

*Non sono da considerare licenziamenti collettivi quelli che risultano:*

- determinati da fine lavoro nelle costruzioni edili;
- dalla fine della stagione nelle attività stagionali o saltuarie;
- dalla cessazione del rapporto di lavoro a termine.

I lavoratori assoggettati sono operai, impiegati, quadri, soci lavoratori di cooperativa di produzione e lavoro, lavoratori a domicilio.

In caso di licenziamento collettivo l'impresa o il datore di lavoro non imprenditore, con più di 15 dipendenti deve avviare la mobilità.

### **Adempimenti (art. 4 Legge 223/91):**

In estrema sintesi l'Azienda che intende procedere al licenziamento collettivo deve:

- versare all'INPS un anticipo contributo previsto all'art.5 - comma 4, della Legge 223/91;
- comunicare preventivamente la propria intenzione alle Rappresentanze Sindacali Aziendali e rispettivi sindacati di categoria ed al Ministero del Lavoro.
- Le RSU ed i sindacati di categoria possono richiedere entro 7 gg. dal ricevimento della comunicazione, un esame congiunto allo scopo di esaminare le cause che hanno contribuito a determinare l'eccedenza del personale e le possibilità di utilizzazione diversa di tale personale....
- Se le Parti non raggiungono l'accordo entro 45 gg. dalla data del ricevimento della comunicazione dell'Impresa, (la c.d. fase sindacale), l'Azienda deve darne comunicazione al Ministero del Lavoro, il quale provvede a convocare le Parti per invitarle a trovare un accordo entro ulteriori 30 gg. , per una durata complessiva della procedura di 75 gg.
- terminata la procedura l'Azienda, in mancanza di un eventuale Accordo e comunque nei limiti indicati dalla Legge 223/91, è autorizzata a procedere.

**Criteri di scelta:**

il datore di lavoro, al termine della procedura, deve individuare i lavoratori da collocare in mobilità. Tale individuazione avviene attraverso l'utilizzo di criteri di scelta che devono essere previsti dalla contrattazione collettiva e che dovrebbero

essere di miglior favore rispetto a quelli previsti dalla legge e cioè i cosiddetti criteri legali.

La legge 223/91 dispone infatti che in mancanza di contrattazione collettiva che preveda i criteri di scelta da adottare, occorre fare riferimento a quelli previsti dagli accordi interconfederali del 1950 e 1965, da usare in concorso tra loro, che sono i seguenti:

- **carichi di famiglia**
- **anzianità**
- **esigenze tecnico produttive ed organizzative.**

Vanno garantiti i principi di non discriminazione diretta e indiretta.

E' vietato il licenziamento di una percentuale di donne superiore alla percentuale di donne occupate nell'unità produttiva.

La Legge 223/91 prevede identica disposizione per i lavoratori invalidi.

Raggiunto l'accordo sindacale o esaurita la procedura, l'Impresa comunica per iscritto il licenziamento dei lavoratori, nel rispetto dei termini di preavviso.

L'indennità viene corrisposta per un periodo massimo pari a;

- 12 mesi per lavoratori con meno di 40 anni;
- 24 mesi per lavoratori con meno di 50 anni;
- 36 mesi per lavoratori con più di 50 anni;

***N.B. le lettere riguardanti la mobilità per i 3700 dipendenti verranno recapitate, in questa prima fase, esclusivamente alle OO.SS. ed alle RSU. Gli allegati riguardano il numero dei lavoratori, i Settori e le Province coinvolte: ai dipendenti non arriverà nessuna lettera fino alla fine della procedura (i complessivi 75 gg.).***

***Solamente in caso di mancato accordo tra le Parti e quindi al relativo avvio dei licenziamenti, si conosceranno i nominativi delle persone coinvolte, secondo i criteri di scelta stabiliti dalla Legge 223/91.***

Roma, 11 Luglio 2010

la Segreteria Nazionale